



## I numeri

**Così variano le percentuali di calciatori dall'estero**

**28,7** La percentuale di calciatori stranieri nella serie A nella stagione 2006-2007.

**47** La percentuale di stranieri in serie A nella stagione 2010-2011, la più alta nella storia del calcio professionistico.

**58** La percentuale di calciatori stranieri quest'anno nella Premier League, la massima divisione inglese.

**49** La percentuale di stranieri nella Bundesliga tedesca che domenica ha giocato il 3° turno.

forse, è un altro: la distribuzione degli stessi tra le varie protagoniste del nostro calcio. Molto diseguale, in Italia: l'anno scorso si andava dall'80% dell'Inter al 17% della Sampdoria. E, soprattutto, con percentuali elevate nei club importanti. Un dato, quello che subito balza all'occhio. L'Inter e la Roma, due tra le squadre italiane più in vista della ultime stagioni: un anno fa all'undicesimo mondiale di Lipi davano un solo giocatore (il giallorosso De Rossi). Nel calcio del tutto e subito, meglio affidarsi agli stranieri che allevare talenti in casa. Non così altrove, come le esperienze mondiali di Spagna e Germania dimostrano: stranieri sì, magari anche tanti, ma senza disdegnare i giovani autoctoni. Senza dimenticare la stessa Inghilterra, pur perdente: ammassa stranieri in ogni squadra, ma dispone di grandi campioni (Rooney, Lampard, Gerrard) e ottimi giocatori (Terry, Ferdinand, Johnson, Lennon, Cole).

E poi c'è l'altro aspetto, quello economico, non secondario. Costano tanto, i giovani italiani: appena emersi, il prezzo lievita a dismisura. Meglio guardare oltre frontiera, allora: pescare semisconosciuti, pagarli poco, poi venderli a tanto. C'è chi vi ha costruito la politica societaria, come l'Udinese di Pozzo o, ancora prima, il Perugia di Gauci: tanti acquisti tra gli «sconosciuti» nella speranza che uno, almeno uno, sfondasse. In questo senso è passata alla storia la vicenda di Ming Yu Ma, centrocampista cinese visionato tramite videocassetta e acquistato "al buio" che non giocò neanche un minuto in gare ufficiali, tanto che in molti malignarono sull'arrivo in Umbria non del "vero" calciatore bensì di un parente... ♦



**Contatto proibito** Una dei contatti fra Robles e Xiang Liu nella finale dei 110 hs

## Pistorius si ferma in semifinale Finale con giallo nei 110 hs squalificato Dayron Robles

**Ai Mondiali di atletica il cubano squalificato al termine della finale dei 110 hs per «ostruzione» ai danni del cinese Liu Xiang. Oro a Richardson. Primo titolo mondiale al Botswana con la Montsho. Vizzoni 8° nel martello.**

**VINCENZO RICCIARELLI**

sport@unita.it

In attesa della staffetta, il sogno mondiale di Oscar Pistorius si è fermato alla terza batteria di semifinale dei 400 metri. L'atleta sudafricano che, primo fra i normodotati, corre con protesi di carbonio alle gambe, ha chiuso infatti all'ultimo posto la sua batteria mancando così l'accesso alla finale. «Ma dopo tanti anni di lavoro l'opportunità di essere qui per me è già una vittoria», ha commentato Pistorius. Un sorriso, dopo anni di polemiche e battaglie legali, lontani anni luce dal viso corrucciato del cubano Dayron Robles. Che ha vinto sì la finale dei 110 ostacoli, ma che non ha fatto nemmeno in tempo a mettersi al collo la medaglia d'oro perché squalificato per «ostruzione» ai danni dell'arcirivale cinese Liu Xiang, che al traguardo era giunto terzo. Il titolo mondiale è così andato allo statunitense Jason Richardson. Robles paga così alcuni contatti proibiti con Liu Xiang che, affiancato in corsia, si stava involando verso la vittoria. «Negli ostacoli può succedere di toccarsi, perché ogni atleta ha la sua tecnica - aveva spiegato Robles a fine gara, prima della decisione dei giudici - Mi dispiace moltissimo perché poteva essere una gara molto migliore, ma noi corriamo con gli ostacoli, e negli ostacoli può succedere di tutto». Festeggia anche l'inglese Andrew Turner, che aveva tagliato il

traguardo per quarto ma che si è visto così promosso sul podio con una medaglia di bronzo al collo.

**VIZZONI CHIUDE OTTAVO**

Qualche speranza di medaglia, alla vigilia, la nutrivano anche Nicola Vizzoni, ma nella finale di lancio del martello il veterano di Viareggio ha chiuso soltanto ottavo con la misura di 77,4 metri. L'oro è andato invece al giapponese Koji Murofushi che ha battuto l'ungherese Krisztián Pars e lo sloveno Primož Kozmus. «Ho raggiunto due obiettivi su tre - ha detto Vizzoni - Sono entrato nei dodici della finale, poi negli otto ma non sono riuscito a farmi largo. Ho sofferto, ho recuperato poco delle qualificazioni. Dopo un buon primo lancio ci ho provato, non avevo nulla da perdere, ma non ci sono riuscito. Peccato, speriamo ora che la federazione mi dia la possibilità di lavorare bene per Londra. Non molo». Ma nella giornata di ieri a Daegu c'è da segnalare il primo oro mondiale del Botswana. Lo ha vinto nei 400 metri Amantle Montsho, che sul traguardo battuto la statunitense e grande favorita della vigilia Allyson Felix e la russa Anastasiya Kapachinskaya. Nei 100 mt donne l'oro è andato alla statunitense Carmelita Jeter che ha superato la giamaicana Veronica Campbell-Brown e l'atleta di Trinidad e Tobago Kelly-Ann Baptiste. La neozelandese Valerie Adams si è invece confermata la regina assoluta del getto del peso femminile, argento per la bielorusa Nadzeya Ostapchuk, bronzo per l'americana Jillian Camarena-Williams. Il polacco Pawel Wojciechowski ha vinto la medaglia d'oro del salto con l'asta, l'argento è andato al cubano Lazaro Borges e il bronzo al francese Renaud Lavillenie. ♦

## Brevi

**CALCIO IN SCIOPERO/1  
Coni al lavoro per evitare  
che salti la 2ª giornata**

Il Coni studia un piano alternativo. Una lunga serie di incontri con legali e giuristi ha caratterizzato ieri la giornata di Gianni Petrucci. Mentre il presidente della Figc Giancarlo Abete trattava con Maurizio Beretta (presidente Lega Calcio) e Damiano Tommasi (rappresentante dell'Assocalciatori), il presidente del Coni si è intrattenuto con avvocati penalisti, civilisti e amministrativisti, e col Presidente dell'Alta Corte di Giustizia, Riccardo Chieppa.

**CALCIO IN SCIOPERO/2  
Tommasi: «Aspettiamo  
l'assemblea di Lega»**

«È un percorso che mi auguro possa portare alla firma. Nell'assemblea di Lega di giovedì ci sarà qualcosa di nuovo, il quadro sarà più chiaro». Il presidente dell'Assocalciatori, Damiano Tommasi, ieri ha incontrato Giancarlo Abete, presidente Figc. Riguardo il "contributo di solidarietà" Tommasi ha ribadito che «non è mai stato un problema per i calciatori e, se come pare sarà eliminato dalla manovra, non lo sarà nemmeno per i club».

**TENNIS, US OPEN  
Buon avvio degli azzurri  
Avanzano Fognini e Cipolla**

Flavio Cipolla stacca il biglietto per il secondo turno degli US Open scattato ieri a New York. Il 27enne romano ha eliminato il giapponese Kei Nishikori ritiratosi dopo aver ceduto i primi due set 6-4 6-2. Al 2° turno Cipolla se la vedrà con l'ucraino Alexandr Dolgopopolov (testa di serie n.22). Più tardi Fabio Fognini ha sconfitto in 4 set (5-7 6-4 7-6 6-4) l'argentino Horacio Zeballos e ora troverà il ceco Tomas Berdych (testa di serie n.9).

**CICLISMO, VUELTA  
Crono a Tony Martin  
Froome nuovo leader**

Il tedesco della Htc Tony Martin si è aggiudicato la cronometro di Salamanca (47 km), 10ª tappa della Vuelta di Spagna. Il britannico Bradley Wiggins della Sky, grande favorito, si deve accontentare del terzo posto dietro il connazionale e compagno di squadra Christopher Froome, che diventa la nuova maglia rossa. Vincenzo Nibali, 15° ieri, mantiene il 4° posto in classifica generale a 31' da Froome.